

Agroalimentare e antichi mestieri per lo sviluppo dell'Appennino

La giornalista Rai Giovanna Zucconi ha condotto la tavola rotonda “Il futuro passa per l'Appennino. Strategie di sviluppo e buone pratiche per il rilancio del territorio”



Il presidente di Fondazione Garrone, Alessandro Garrone, con i 15 aspiranti imprenditori stamani a Grondona

Ad inaugurare, grazie alla Fondazione Garrone, oggi a Grondona, in Valle Spinti, sull'appennino ligure piemontese, «ReStartApp», primo campus per realizzare progetti di sviluppo del territorio il campus, questa mattina, in piazza Venezia, in paese, la tavola rotonda “Il futuro passa per l'Appennino. Strategie di sviluppo e buone pratiche per il rilancio del territorio”.

Dopo il saluto del sindaco di Grondona, Silvio Barbieri, istituzioni, associazioni di categoria, enti di formazione e ricerca si sono confrontati sul tema della riqualificazione e valorizzazione del territorio appenninico, risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile dell'Italia.



Nella prima sessione di lavoro – “Fare rete per lo sviluppo dell'Appennino” – il dibattito ha riguardato le politiche per il rilancio integrale del territorio appenninico, con la partecipazione di Giovanni Barbagallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Liguria, Enrico Borghi, Presidente UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), Paola Garibotti, Responsabile Country Development Plans UniCredit, Fabio Renzi, Segretario Generale Fondazione Symbola.

Oggetto della sessione “Territorio, comunità, esperienze: l'Appennino che non ti aspetti” sono stati invece alcuni esempi virtuosi di valorizzazione del territorio, presentati da Giancarlo Dall'Ara, Presidente Associazione Nazionale Alberghi Diffusi, Luca Ferraris, Vice Presidente Fondazione CIMA, Anna Giorgi, Direttore del Centro Interdipartimentale Ge.S.Di.Mont – Università degli Studi di Milano, Enrico Petriccioli, Vice Presidente Federbim. Ha condotto il dibattito la giornalista Giovanna Zucconi.

Intercettando la crescente sensibilità per i temi della riqualificazione e rilancio dei territori appenninici, il recupero e l'attualizzazione di antichi mestieri, la valorizzazione dell'eccellenza italiana, in settori quali l'agroalimentare, l'artigianato, il turismo, la Fondazione Edoardo Garrone ha saputo così creare intorno a ReStartApp una rete di partner di alto profilo: Fondazione Symbola, Università della Montagna, Associazione Italiana Alberghi Diffusi, UniCredit, Fondazione CIMA, UNCEM (Unione

Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), Federforeste, Federbim (Federazione Nazionale dei Consorzi del Bacino Imbrifero Montano) e Agenzia di Sviluppo GAL Genovese srl. Il progetto è inoltre patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Regione Liguria e dal Comune di Grondona.

ReStartApp è un'iniziativa del Progetto Appennino, fortemente voluto e per lungo tempo curato e approfondito da Riccardo Garrone e oggi promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone con l'obiettivo di valorizzare l'importante patrimonio naturalistico, economico e sociale del territorio appenninico, dalla riscoperta delle tradizioni alla creazione di nuove opportunità.

